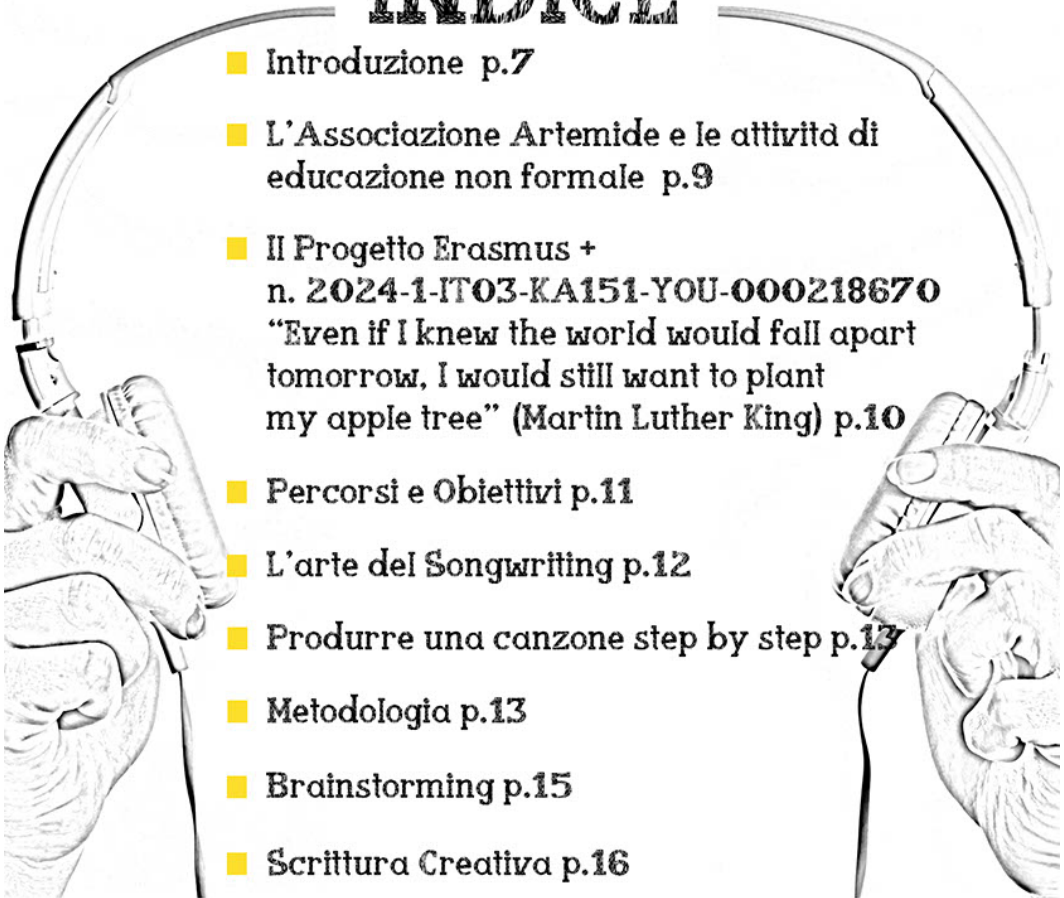




VERSES OF INCLUSION

The Power of Songwriting in Promoting Human Rights

INDICE

- 
- Introduzione p.7
 - L'Associazione Artemide e le attività di educazione non formale p.9
 - Il Progetto Erasmus +
n. 2024-1-IT03-KA151-YOU-000218670
"Even if I knew the world would fall apart tomorrow, I would still want to plant my apple tree" (Martin Luther King) p.10
 - Percorsi e Obiettivi p.11
 - L'arte del Songwriting p.12
 - Produrre una canzone step by step p.13
 - Metodologia p.13
 - Brainstorming p.15
 - Scrittura Creativa p.16
 - Montaggio dello studio di registrazione p.17
 - Registrazione della canzone e riprese video p.18
 - Songwriting: alcune considerazioni p.19
 - Dove trovare le canzoni? p.21
 - Conclusioni p.23
 - Inserto Speciale: Le Canzoni p.25

INTRODUZIONE

Questo booklet è uno dei risultati del progetto Erasmus+ n. 2024-1-IT03-KA151-YOU-000218670 “Even if I knew the world would fall apart tomorrow, I would still want to plant my apple tree.” (Martin Luther King), realizzato dall’associazione Artemide e promosso grazie al cofinanziamento dell’Unione Europea e dell’Agenzia Italiana per la Gioventù. I contenuti di questo libretto sono il risultato



del lavoro che l’associazione Artemide porta avanti nell’ambito del songwriting, della scrittura creativa e della musica, intesi come strumenti efficaci nell’educazione non formale. Questa pubblicazione, insieme ai video delle canzoni e ai supporti digitali (file audio, testi e immagini),

è stata realizzata grazie al prezioso contributo di molte persone che hanno messo a disposizione il proprio tempo, le proprie competenze e la propria passione. Senza il loro sostegno, non sarebbe stato possibile raggiungere gli obiettivi prefissati.

Associazione Artemide: Barbara Colombo, Simona Acqualagna, Giulio Ferrante, Giorgio Cutini, Carlotta Traversari, Lea Colombo Amadei, Tommaso Martellini, Eleonora Pegorini Bruno Avramo.

Partners: Youth Development – Keffiyeh (Palestine)

NGO Thy (Kosovo)

Assist Albania Center (Albania)

Değişim İçin Sanat Derneği (Türkiye)

Youth BCN (Spain)

ArtiMental - Art & Psychoeducation NPO (Greece)

Di Mini Teatro (France)

YAAM Kult Verein für Jugendkultur e.V. (Germany)





Lo strumento del songwriting è condotto da Giulio Ferrante, musicista, compositore e facilitatore, che con passione e dedizione riesce a trasmettere ai ragazzi il valore insito in questo percorso musicale, rendendo possibile ciò che inizialmente sembra impossibile. Con attenzione e cura, sia verso il singolo sia verso il gruppo, accompagna i partecipanti nella costruzione dei loro versi e nella registrazione delle loro numerose voci, facendo vivere concretamente il significato dello strumento del songwriting all'interno dell'educazione non formale. Un ruolo speciale è quello di Bruno Avramo, tecnico del suono, che con la sua professionalità, esperienza e generosità permette in poche ore di registrare e mixare un brano musicale ottenendo un'alta qualità grazie all'utilizzo di attrezzature, software ed editing audio professionali. Tutti i partecipanti si mettono in gioco con coraggio e perseveranza, prestando attenzione e agendo con intenzione, impegnandosi a dare il meglio di sé. Nel processo sono coinvolti i facilitatori musicisti, che contribuiscono con il loro talento e la loro esperienza suonando e partecipando alla costruzione dei brani. Allo stesso modo, i facilitatori non musicisti, con entusiasmo e simpatia, aggiungono le loro voci ai ritornelli e facilitano i vari passaggi dell'attività. Ognuno offre un contributo prezioso a un'opera che diventa davvero collettiva: una grande orchestra di persone uniche e irripetibili, in cui ogni presenza è indispensabile.

Associazione Artemide a.p.s: San Faustino 22, Morrano 05019,
Orvieto (TR)
Tel: +393397256575
Mail: ilcerquosino@gmail.com - ilcerquosino.erasmusplus@gmail.com
Sito: www.cerquosinoartemide.org



L'ASSOCIAZIONE ARTEMIDE E LE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE NON FORMALE

L'Associazione Artemide A.p.s. – Casa Laboratorio “Il Cerquosino” nasce nel 1996 in una delle aree svantaggiate e poco produttive che sono rimaste quasi intatte fino ad oggi. La Casa Laboratorio “Il Cerquosino” è stata ristrutturata seguendo tecniche di bioedilizia, con particolare attenzione al contenimento dei consumi energetici: sistema di fitodepurazione delle acque, riscaldamento a legna, principi di recupero e riciclo dei materiali e costruzione con pietra locale. Artemide e la sua Casa Laboratorio “Il Cerquosino” sono spazi di ricerca e sperimentazione per creare una comunità educante che promuova il dialogo interculturale, l'inclusione sociale e il rispetto per la natura.



Da oltre 25 anni, a livello nazionale e internazionale, offriamo percorsi di educazione non formale rivolti soprattutto a coloro che vivono situazioni di esclusione e svantaggio economico, sociale e culturale.

Attraverso la creatività, le arti, l'uso del corpo e l'educazione ambientale, incoraggiamo la consapevolezza di sé e delle proprie capacità, creando reti sociali nelle quali ogni uomo, donna, ragazzo e ragazza possa esprimersi e sperimentare in uno spazio sicuro. Artemide ricopre inoltre un ruolo fondamentale per lo sviluppo rurale e sociale nei territori in cui opera.

IL PROGETTO Erasmus+
n. 2024-1-IT03-KA151-YOU-000218670
“Even if I knew the world would fall apart
tomorrow, I would still want to plant
my apple tree.”
(Martin Luther King)

L'utilizzo dello strumento del songwriting si inserisce all'interno di un percorso più ampio, e si ispira alla celebre citazione di Martin Luther King :
“Even if I knew the world would fall apart tomorrow, I would still want to plant my apple tree.”

Il tema del progetto è l'inclusione sociale, la lotta contro la discriminazione e la promozione dei diritti umani. È stata analizzata la resilienza, sia sociale che personale, intesa come la capacità dell'individuo di affrontare e superare eventi traumatici o periodi difficili.

Questo concetto è fondamentale per comprendere come le persone possano trovare forza e motivazione anche nelle situazioni più avverse, contribuendo così a un ambiente più giusto e solidale.



PERCORSI E OBIETTIVI



L'obiettivo del corso di formazione è fornire nuovi strumenti agli operatori sociali, agli educatori e ai cittadini attivi che lavorano con bambini, giovani e adulti vittime di guerra c/o di situazioni di estrema esclusione sociale, come quelle derivanti dai processi migratori.

Vogliamo stimolare la resilienza personale, promuovere un cambiamento di prospettiva e offrire l'opportunità di esplorare i "lati" di noi stessi e degli altri che non sempre sono facili da riconoscere.



L'ARTE DEL SONGWRITING

Il songwriting non è solo la creazione di una canzone, ma un potente strumento per promuovere la condivisione e l'appartenenza, nonché per sviluppare temi legati ai diritti umani, alla resilienza, all'immigrazione, alle oppressioni sociali, all'inclusione e all'esclusione.

Attraverso un percorso educativo che comprende l'introduzione ai concetti di diversità e inclusione, l'esplorazione di canzoni tematiche e l'identificazione di argomenti significativi, i partecipanti sviluppano competenze di scrittura per esprimere le proprie esperienze personali.



Creare canzoni promuove sia il lavoro individuale sia quello collettivo e si dipana attraverso molte fasi differenti, utili per rafforzare nei partecipanti la fiducia in sé stessi e il senso di potere nel riuscire a creare qualcosa insieme.

PRODURRE UNA CANZONE STEP BY STEP

I capitoli successivi accompagneranno i lettori attraverso tutte le fasi della creazione di una canzone, mostrando passo dopo passo il processo creativo e produttivo. Dall'idea iniziale alla realizzazione finale, ogni fase rappresenta un'opportunità educativa per sviluppare ascolto, espressione personale, collaborazione e consapevolezza artistica.



METODOLOGIA

La nascita di una canzone all'interno di ogni azione dei progetti Erasmus+ si inserisce in un percorso, costruito attraverso laboratori esperienziali e attività teatrali.

La canzone rappresenta il punto di arrivo di un cammino fatto di esperienze condivise, apprendimenti, ascolto e ricerca collettiva. In questo contesto, la frase che dà titolo al progetto, "Even if the world...", funge da riferimento principale del percorso. La metodologia adottata per giungere al brainstorming e avviare la scrittura creativa si basa sul teatro dell'oppresso di Augusto Boal, ispirato dalla "Pedagogia degli Oppressi" di Paulo Freire, che sottolinea l'importanza del dialogo autentico e della coscientizzazione.



In particolare, è stato utilizzato il teatro immagine, che esplora diverse prospettive con la premessa che "tutto il corpo pensa", concependo l'essere umano come un'interazione reciproca tra mente, corpo ed emozioni.

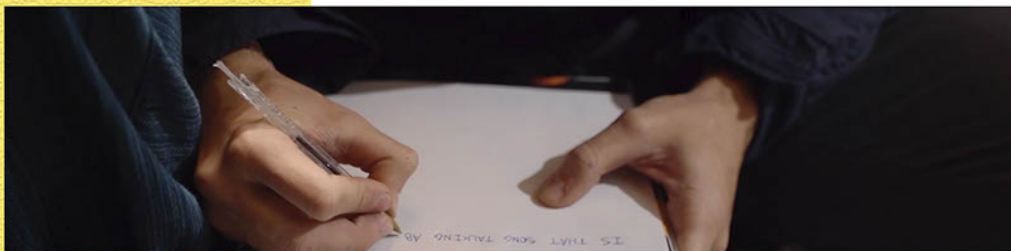
Le "statue del teatro" rappresentano una delle tecniche fondamentali di Boal, in cui i partecipanti creano pose o immagini corporee che incarnano concetti, emozioni o situazioni specifiche.

Queste statue, sia statiche che dinamiche, servono a esplorare dinamiche di potere, relazioni interpersonali e questioni sociali. Attraverso questo processo esperienziale, i partecipanti sono stimolati a riflettere su ciò che hanno rappresentato, dando vita a parole, concetti e contenuti che emergono da ogni azione svolta nel lavoro teatrale.

Questo materiale, ricco di significato, viene poi elaborato attraverso la scrittura, permettendo la creazione di canzoni che riflettono le esperienze e le emozioni dei partecipanti.



BRAINSTORMING



Per avviare un lavoro sulla scrittura creativa focalizzato sulla resilienza, i diritti umani e la lotta alla discriminazione, si utilizza il brainstorming come strumento iniziale.

Questo processo inizia con l'uso del corpo e coinvolge i partecipanti in un'immersione attiva nell'argomento. I corpi si muovono liberamente, improvvisando stili di camminata, velocità, livelli e posture. Questa espressione corporea favorisce una connessione più profonda con il tema trattato, permettendo a ciascun partecipante di esplorare e comprendere meglio le proprie emozioni e reazioni.

Mentre si muovono, riflettono sul tema del progetto e sul loro vissuto, declamano ad alta voce i propri pensieri, condividendo caratteristiche e associazioni di idee che emergono, anche attraverso il teatro immagine mettendo in scena la rappresentazione delle proprie statue. Questa pratica non solo stimola la creatività, ma incoraggia anche un dialogo aperto e autentico con se stessi.

Una volta completata questa fase di esplorazione fisica, ciascun partecipante si siede di fronte a un foglio bianco e inizia a scrivere le proprie riflessioni. Qui, hanno l'opportunità di approfondire il significato e i concetti emersi durante il brainstorming, componendo frasi articolate o semplicemente elencando parole chiave.

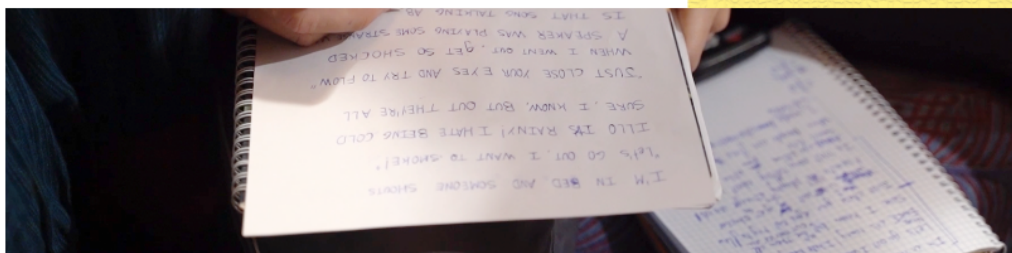
Questo passaggio consente di consolidare le idee e di preparare il terreno per la scrittura creativa successiva, rendendo il processo più ricco e significativo.

SCRITTURA CREATIVA

Dopo la prima fase di brainstorming, il lavoro entra in un momento di intenzione e sintesi, in cui il concetto viene approfondito e definito con maggiore consapevolezza. A questo punto, ogni partecipante è invitato a esprimere il proprio messaggio attraverso rime, assonanze, similitudini e metafore, creando due frasi “musicali” capaci di trasmettere l’intenzione e l’emozione del contenuto.

Dopodiché, il percorso da individuale diventa collettivo: i partecipanti si dividono in gruppi e ricevono, in formato digitale, la base musicale originale prodotta nei giorni precedenti su cui lavorare. All’interno di ogni gruppo, ciascun partecipante immagina e sviluppa autonomamente la propria proposta, cercando una melodia o una modalità espressiva che valorizzi le proprie parole.

Subito dopo questa fase, la collaborazione assume un ruolo fondamentale: si instaura un processo peer-to-peer caratterizzato da ascolto, aiuto e stimolo reciproco. Attraverso il confronto, ciascuno trova il proprio stile interpretativo, rafforzando così il messaggio che desidera comunicare. All’interno dei gruppi, i partecipanti si sostengono a vicenda: il risultato finale nasce dal lavoro condiviso, pur mantenendo la particolarità del contributo individuale. Quando ciò che si prova interiormente viene verbalizzato e messo in musica, prende forma qualcosa di concreto e condivisibile. Vedere un’emozione o un pensiero trasformarsi in una canzone rappresenta un’esperienza educativa potente, capace di dare valore all’espressione personale e alla creatività collettiva.



MONTAGGIO DELLO STUDIO DI REGISTRAZIONE



La sala dedicata alle attività è stata trasformata in un vero e proprio studio di registrazione grazie alla collaborazione volontaria di un ingegnere del suono. Insieme al musicista facilitatore, lo spazio è stato allestito con attrezzature professionali: microfoni, cuffie, computer e software, offrendo così ai partecipanti un'esperienza coinvolgente e probabilmente unica nel suo genere.

La prima fase del lavoro ha riguardato la registrazione della base musicale, composta da chitarre, basso, percussioni e fiati. Successivamente, i partecipanti che suonavano uno strumento hanno avuto l'opportunità di registrare anche la propria parte strumentale, contribuendo direttamente alla realizzazione del brano finale.



REGISTRAZIONE DELLA CANZONE E RIPRESE VIDEO

Un gruppo alla volta entra nello studio di registrazione e, a turno, ogni partecipante registra la propria parte. Uno dopo l'altro, ragazzi e ragazze si trovano davanti al microfono per cantare il proprio messaggio: parole che raccontano, con sincerità e vulnerabilità, qualcosa di personale, intimo e autentico. In quel momento, si è soli, immersi nelle cuffie e nella propria voce, ma mai davvero isolati. Accanto al cantante di turno c'è il gruppo, presente e partecipe, pronto a sostenere, incoraggiare e condividere ogni tentativo, a volte suggerendo soluzioni diverse. Proprio in questa fase si percepisce con forza quanto sia importante il lavoro collettivo: il singolo trova sicurezza grazie alla presenza degli altri. Le registrazioni vengono ripetute più volte, con pazienza e collaborazione, fino a quando ciascuno non si sente soddisfatto del risultato raggiunto, consapevole di aver dato il meglio di sé.

Nel frattempo, gli altri gruppi continuano a provare le proprie parti fuori dallo studio, preparando il momento della loro registrazione. Tutti i momenti del processo di songwriting vengono registrati. Ogni cantante è videoregistrato dalla videomaker, in modo da ottenere clip utili per la produzione del videoclip finale della canzone. Successivamente, in post produzione le clip saranno sincronizzate con la versione definitiva della canzone, creando un prodotto finale che cattura sia il processo creativo sia le performance artistiche dei partecipanti.



SONGWRITING ALCUNE CONSIDERAZIONI



La metodologia del songwriting, utilizzata in ambito educativo, si è dimostrata uno strumento capace di creare partecipazione, relazione ed espressione personale in modo naturale e coinvolgente. Attraverso la scrittura e la musica, le persone hanno l'opportunità di raccontarsi, dare forma alle proprie emozioni e trasformare pensieri ed esperienze in qualcosa di condiviso e concreto.

Uno degli aspetti più importanti di questo percorso è la possibilità di unire la dimensione individuale e il lavoro di gruppo. Ognuno può trovare il proprio spazio, la propria voce e il proprio modo di esprimersi, sentendosi allo stesso tempo parte di un'esperienza comune. La musica diventa così un mezzo per ascoltarsi, sostenersi e costruire insieme qualcosa che apparterrà a tutti.

Il songwriting è anche uno strumento molto flessibile, adattabile a diversi contesti educativi e sociali. Non richiede competenze musicali particolari, ma mette al centro la persona, la creatività e il desiderio di comunicare. Per questo motivo, riesce a coinvolgere in modo autentico anche chi, inizialmente, fatica a esporsi o a trovare i propri canali espressivi. I benefici di questo metodo non riguardano solo chi partecipa direttamente al laboratorio, ma si riflettono anche sui gruppi, sulle associazioni e sulle comunità coinvolte nel percorso. Condividere un processo creativo aiuta infatti a creare legami, favorisce l'ascolto reciproco e apre nuove possibilità di collaborazione e partecipazione.

In questo senso, il songwriting non è soltanto un'esperienza artistica, ma uno strumento educativo capace di generare benessere, inclusione e senso di appartenenza, lasciando qualcosa che continua a vivere oltre le giornate vissute insieme.

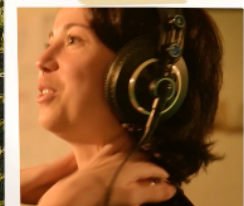


DOVE TROVARE LE CANZONI?



Ma dove si possono ascoltare le canzoni realizzate durante i progetti? Una volta registrata la canzone si procede a curare e definire nel dettaglio editing e mixaggio per restituire ai partecipanti un primo ascolto immediato e sorprendente di quello che è stato creato in meno di 48 ore: dal foglio bianco a una vera canzone. Un prodotto che spesso lascia tutti senza parole. A questo si aggiunge un video ricordo dell'esperienza che permette di rivivere i momenti del laboratorio e tutte le fasi del lavoro fatto insieme. In seguito le tracce vengono rifinite per giungere a un mixaggio definitivo attraverso la post-produzione che avviene nello studio vero e proprio del fonico.

Le canzoni vengono poi depositate e registrate alla SIAE e condivise attraverso i canali social, il sito ed il canale YouTube dell'Associazione Artemide e i gruppi WhatsApp creati dai ragazzi stessi.



E' proprio lì che spesso continuano a vivere: vengono riascoltate, condivise, mandate tra i messaggi quotidiani, canticchiate in macchina, mentre si è in fila, si prepara il caffè o la ccna.

Piccoli momenti che riportano subito all'esperienza vissuta insieme.

La canzone in questo modo non resta solo il risultato di un laboratorio, ma diventa una traccia viva di un tempo condiviso: racconta una storia unica e irripetibile, quella di quel gruppo e di quel preciso momento.

Forse è proprio questo, in fondo, il senso di queste canzoni, un grande abbraccio fatto di emozioni diverse: gioia, nostalgia, energia, appartenenza...

Una canzone, una volta nata, non resta ferma, continua a vivere, a muoversi, a circolare, portando con sé il senso di comunità che l'ha generata e mantenendo vive le emozioni di chi l'ha creata.



CONCLUSIONI



La musica è un elemento importante in un percorso educativo, così come nella vita stessa; accompagna le persone, le unisce e attraversa le generazioni. Come ha detto uno dei partecipanti, "la musica è vita, stimolo, motivazione": è una presenza quotidiana, una compagna che rende tutto più semplice e vicino a ciò che siamo.

Per chi la vive in questo percorso, la musica è entusiasmo, emozione, tristezza e nostalgia. Rappresenta sempre qualcosa che mette in movimento. La musica appartiene a tutti, anche se in modi diversi: la ascoltiamo nei momenti più intimi, la usiamo come sottofondo, come compagna o come energia che ci sostiene e ci ispira. Diventa ancora più potente quando viene condivisa. Cantare insieme, suonare insieme e vivere un'esperienza collettiva significa creare un'onda comune fatta di ascolto, presenza ed empatia. È in questi momenti che la musica si rivela davvero un mezzo di connessione, capace di generare comunità. Per questo motivo, l'educazione musicale assume un valore che va oltre la semplice dimensione tecnica o artistica: diventa uno strumento di relazione, di crescita e di concreta costruzione di pace. Non si tratta solo di apprendere un linguaggio, ma di riconoscere la pluralità dei modi in cui la musica viene vissuta e "abitata" dalle persone: come emozione, racconto, movimento, immaginazione ed esperienza quotidiana.





Educare alla musica significa allora aprire lo sguardo sulla diversità delle culture e dei modi di esprimersi, senza gerarchie o esclusioni, riconoscendo ciò che è umano e condivisibile nelle differenze. In questo senso, la musica può contribuire a costruire forme di convivenza più aperte e non violente, basate sull'ascolto reciproco e sul rispetto.

È importante ricordare che un'esperienza di questo tipo non mira alla perfezione del risultato, ma al percorso stesso: al fare insieme, al provarci ciascuno dal proprio punto di partenza e al dare valore a ogni voce. Anche il processo creativo diventa educativo, perché insegna a esprimersi, a mettersi in relazione e a prendersi cura di ciò che si vuole comunicare.

Ci auguriamo che questo booklet possa essere uno strumento utile per chi lo leggerà e per coloro che vorranno portare questa metodologia nei propri contesti educativi e associativi. L'intento è quello di condividere una pratica che rafforzi gli individui e i gruppi, stimoli la creatività e apra spazi di immaginazione e racconto.

Raccontare attraverso la musica significa, in fondo, imparare a dare forma a ciò che si è, con attenzione, cura e intenzione. E questo, oggi più che mai, è un gesto educativo profondo.

Inserto

Speciale

LE CANZONI



in this falling world



IN THIS FALLING WORLD

I DON'T OWE MY VOICE TO THE COPS IN MY HEAD
WHEN I SEE INJUSTICE I GET MAD!

WHO SAID MISTAKES CAN'T BE FUN? I CAN STILL
MAKE THEM INTO PUNS

I USED TO HEAR SOUNDS IN MY MIND
BUT NOE THE MUSIC'S PLAYING IN THE NIGHT
ALTHOUGH MY PAST WAS BLUE, IF I COULD

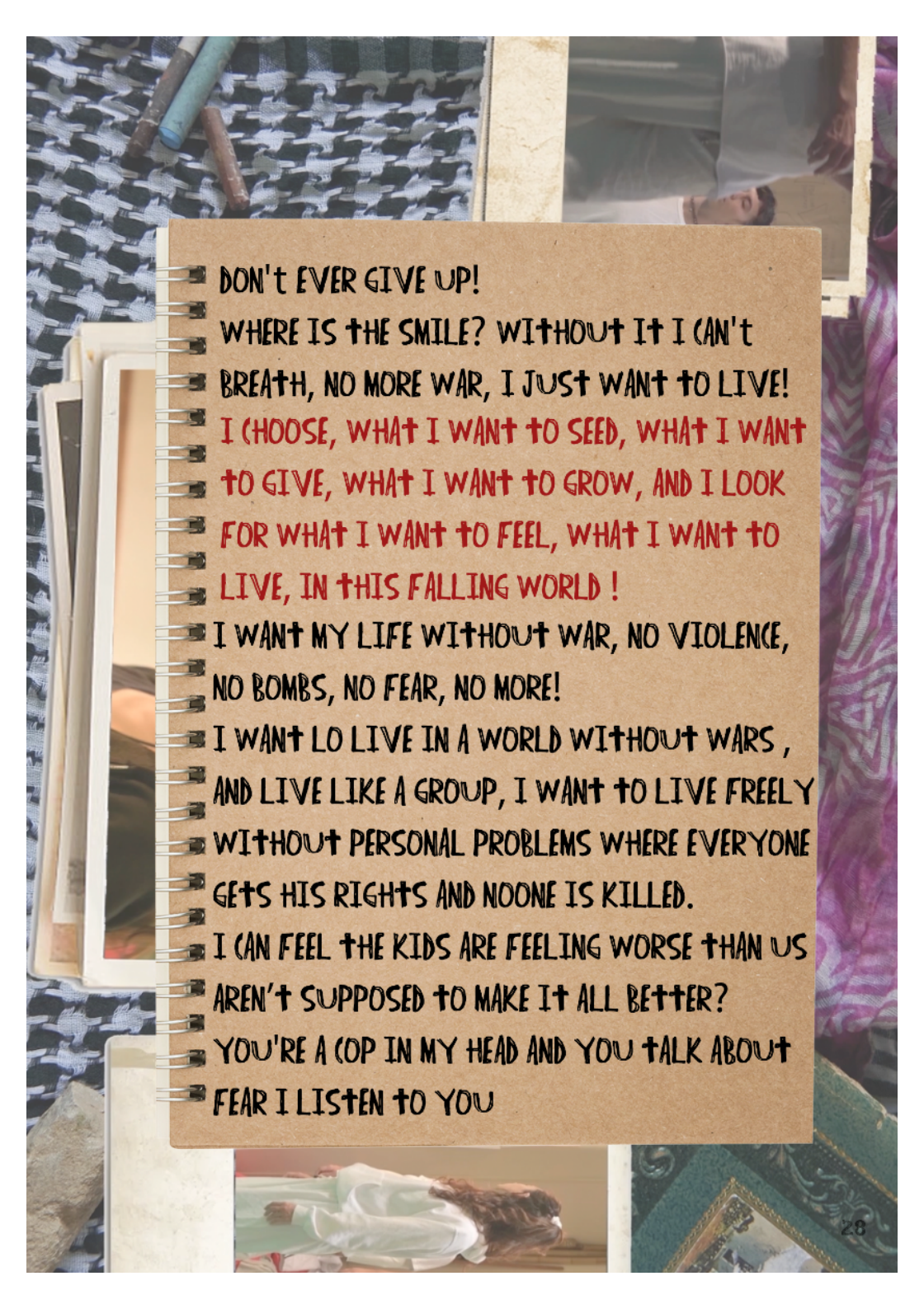
JUST GO BACK THROUGH

ALTHOUGH MY PAST WAS BLUE, IF I COULD

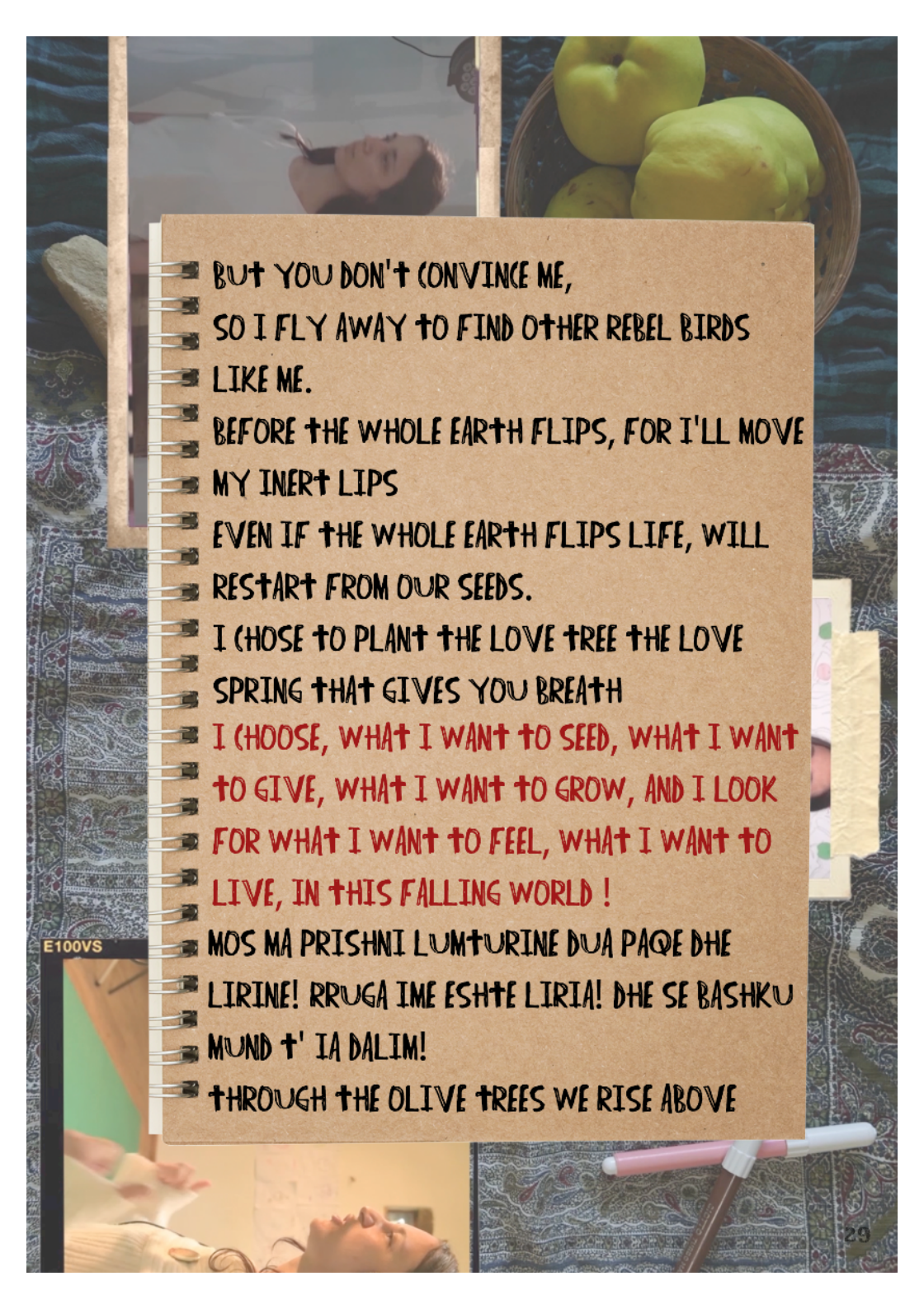
JUST GO BACK THROUGH

PLANTS GROW IN THE DESERT THERE'S WATER
ON MARS

WHAT IS YOUR EXCUSE?

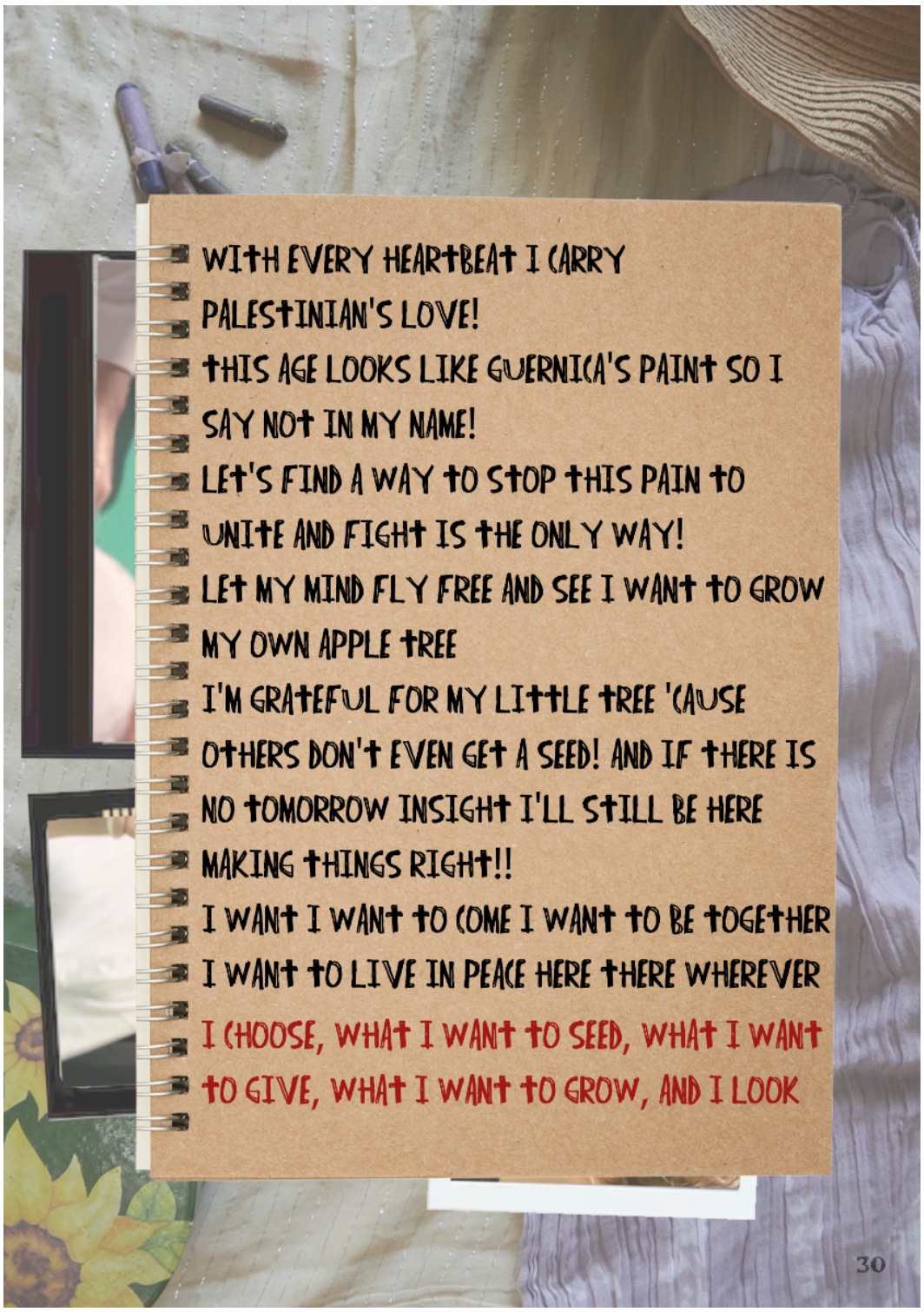


DON'T EVER GIVE UP!
WHERE IS THE SMILE? WITHOUT IT I CAN'T
BREATH, NO MORE WAR, I JUST WANT TO LIVE!
I CHOOSE, WHAT I WANT TO SEED, WHAT I WANT
TO GIVE, WHAT I WANT TO GROW, AND I LOOK
FOR WHAT I WANT TO FEEL, WHAT I WANT TO
LIVE, IN THIS FALLING WORLD !
I WANT MY LIFE WITHOUT WAR, NO VIOLENCE,
NO BOMBS, NO FEAR, NO MORE!
I WANT TO LIVE IN A WORLD WITHOUT WARS ,
AND LIVE LIKE A GROUP, I WANT TO LIVE FREELY
WITHOUT PERSONAL PROBLEMS WHERE EVERYONE
GETS HIS RIGHTS AND NOONE IS KILLED.
I CAN FEEL THE KIDS ARE FEELING WORSE THAN US
AREN'T SUPPOSED TO MAKE IT ALL BETTER?
YOU'RE A COP IN MY HEAD AND YOU TALK ABOUT
FEAR I LISTEN TO YOU

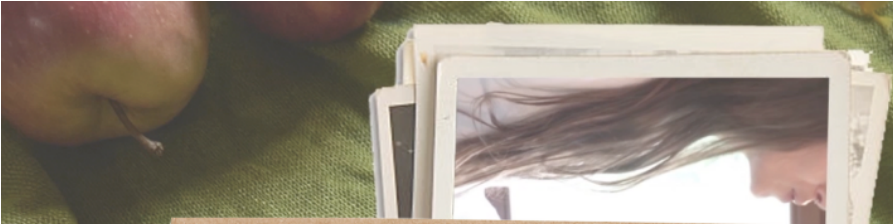


BUT YOU DON'T CONVINCE ME,
SO I FLY AWAY TO FIND OTHER REBEL BIRDS
LIKE ME.
BEFORE THE WHOLE EARTH FLIPS, FOR I'LL MOVE
MY INERT LIPS
EVEN IF THE WHOLE EARTH FLIPS LIFE, WILL
RESTART FROM OUR SEEDS.
I CHOSE TO PLANT THE LOVE TREE THE LOVE
SPRING THAT GIVES YOU BREATH
I CHOOSE, WHAT I WANT TO SEED, WHAT I WANT
TO GIVE, WHAT I WANT TO GROW, AND I LOOK
FOR WHAT I WANT TO FEEL, WHAT I WANT TO
LIVE, IN THIS FALLING WORLD !
MOS MA PRISHNI LUMTURINE DUA PAQE DHE
LIRINE! RRUGA IME ESHTË LIRIA! DHE SE BASHKU
MUND T' IA DALIM!
THROUGH THE OLIVE TREES WE RISE ABOVE

E100VS



WITH EVERY HEARTBEAT I CARRY
PALESTINIAN'S LOVE!
THIS AGE LOOKS LIKE GUERNICA'S PAINT SO I
SAY NOT IN MY NAME!
LET'S FIND A WAY TO STOP THIS PAIN TO
UNITE AND FIGHT IS THE ONLY WAY!
LET MY MIND FLY FREE AND SEE I WANT TO GROW
MY OWN APPLE TREE
I'M GRATEFUL FOR MY LITTLE TREE 'CAUSE
OTHERS DON'T EVEN GET A SEED! AND IF THERE IS
NO TOMORROW INSIGHT I'LL STILL BE HERE
MAKING THINGS RIGHT!!
I WANT I WANT TO COME I WANT TO BE TOGETHER
I WANT TO LIVE IN PEACE HERE THERE WHEREVER
I CHOOSE, WHAT I WANT TO SEED, WHAT I WANT
TO GIVE, WHAT I WANT TO GROW, AND I LOOK



FOR WHAT I WANT TO FEEL, WHAT I WANT TO
LIVE, IN THIS FALLING WORLD !

TRUST ME WE WILL NEVER SURRENDER ALL WE
NEED IS TO STICK TOGETHER

A TRIBE WE ARE AND NOTHING LESS UNITED AS
EVER WE ARE LIONESS!

I WANT TO SCREAM TO SING TO DANCE LET OUT
MY VOICE TAKE EVERY CHANCE



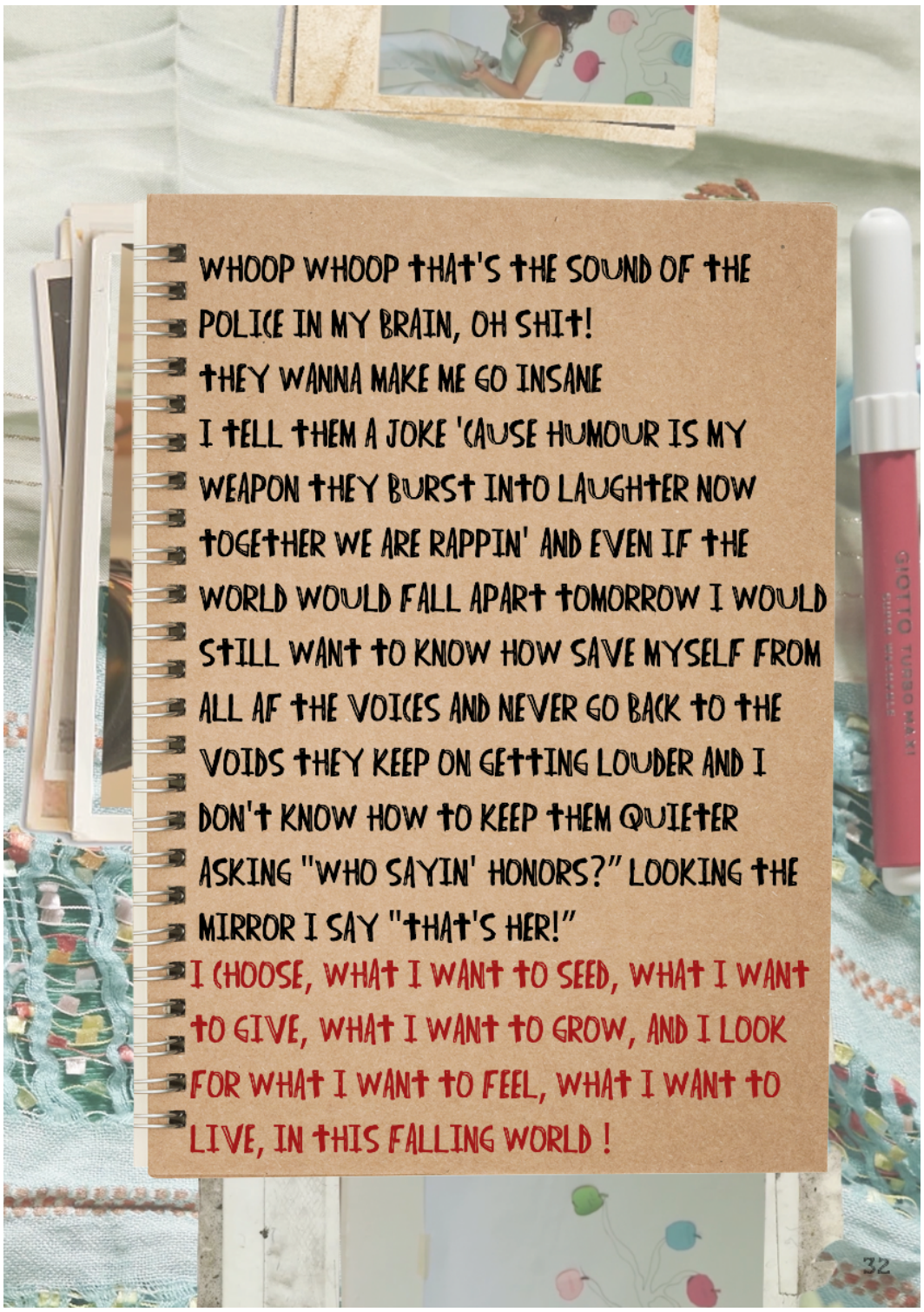
NO FEAR OF JUDGEMENT NO EYES ON ME I'M
BREAKING FREE JUST LET ME BE!

THERE IS NEED FOR TRANSFORMATION SO I PLANT
A SEED OF CURIOSITY AND LOVE

MY BODY IS THE HARBINGER OF CHANGE I FEEL
MYSELF TAKING ROOT TAKING THE STAGE



MISUNDERSTANDING BE HONEST PEOPLE SUFFER
WE NEED MISTAKES TO MAKE A CHANGE AND SO
WE TAKE THE CHANCE!



WHOOH WHOOH THAT'S THE SOUND OF THE
POLICE IN MY BRAIN, OH SHIT!
THEY WANNA MAKE ME GO INSANE
I TELL THEM A JOKE 'CAUSE HUMOUR IS MY
WEAPON THEY BURST INTO LAUGHTER NOW
TOGETHER WE ARE RAPPIN' AND EVEN IF THE
WORLD WOULD FALL APART TOMORROW I WOULD
STILL WANT TO KNOW HOW SAVE MYSELF FROM
ALL AF THE VOICES AND NEVER GO BACK TO THE
VOIDS THEY KEEP ON GETTING LOUDER AND I
DON'T KNOW HOW TO KEEP THEM QUIETER
ASKING "WHO SAYIN' HONORS?" LOOKING THE
MIRROR I SAY "THAT'S HER!"
I CHOOSE, WHAT I WANT TO SEED, WHAT I WANT
TO GIVE, WHAT I WANT TO GROW, AND I LOOK
FOR WHAT I WANT TO FEEL, WHAT I WANT TO
LIVE, IN THIS FALLING WORLD !

CREDITS BY LYRICS



SALIHCAN SABAN



NOUHAYLA MEKAOUI DEBBAH



BEYZA ÇOBAN



RAQUEL DE LA PLAZA RUIZ

EB-3



MARCOS SANT HERNANDEZ



MARIE DEFROMONT



FADI JARJI



HALA NIJEM



JADE GUIOT



BLERINA DORACAJ



ILLYA KOVALCHUK



FRANCA VECCHI



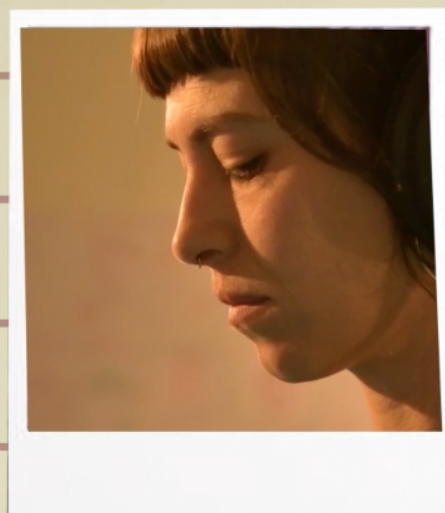
BEDRI ÇETKU



ABRAR ASHOUR



CONSTANTIN PLESEA



GEA CERRONE



DONIKA VESELI



SEVDA ŞUNDO



DORIANE HANS



ANDREEA MARGARETA BURLEA



EKSENA QIRICI



JULIA LUISE MARIA GRELL



RAPHAELLE LABARRE

COMPOSED

BY

GIULIO FERRANTE

MUSICIANS

GIULIO FERRANTE ■ GIORGIO CUTINI

CARLOTTA TRAVERSARI ■ NILS MICOU

CHORUS SINGERS

BARBARA COLOMBO ■ SIMONA ACQUALAGNA ■

TOMMASO MARTELLINI ■ ELEONORA PEGORINI

CARLOTTA TRAVERSARI ■ ALICE MARINI ■

OZGE BOZDOGAN ■ GIULIO FERRANTE

■ LEA COLOMBO AMADEI ■ GIORGIO CUTINI

■ NILS MICOU

RECORDING ■ MIXING ■ MASTERING

GIULIO FERRANTE

BRUNO AVRAMO

PRODUCED BY



Co-funded by
the European Union

Erasmus+

Enriching lives, opening minds.



Agenzia Italiana
per la Gioventù





1.in this falling world (instrumental)
2.in this falling world



IN MY TRIBE



Co-funded by
the European Union

Erasmus+

Enriching lives, opening minds.



Agenzia Italiana
per la Gioventù



ASSOCIAZIONE
ANTIRACKETE
PER LA GIOVENTÙ
ITALIANA

IN MY TRIBE

find myself on stage like an oppressed
i feel a rage that you cannot suppress
painted with colours all of my desires
a fun way to tell apart the truth
and lies.

Life is beautiful Roberto Benigni
I know how to live, a cosa ti appigli!
I want to stay with my tribu
the family i was searching for is you!
Without judgement i can express myself
My people bring me peace, a safe space
I'm grateful for the love and care
With them i'm never in despair
A single spark can light the night
like seeds of resistance a small group
can change the fight
Strength lies not in numbers but
hearts that dare with determination

on as our compass let's ignite
the flame!

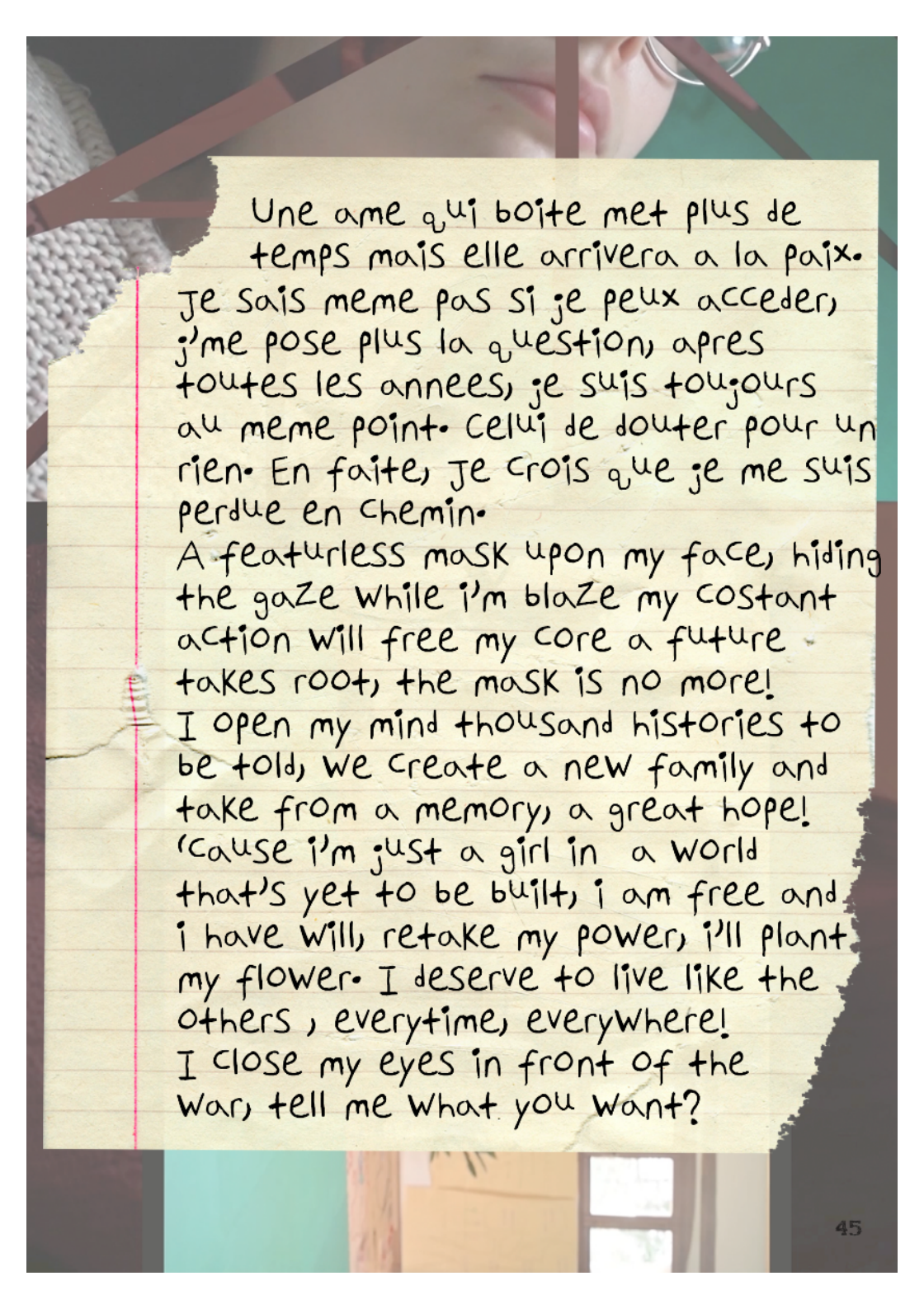
Like an apple i feeln one tiny
expression of a whole being, one in
many colors, one petite, madh, mikri,
gran fucking little big thing
my power is there, my power is there,
i believe, i hope, i dream, my life is
this, my life is this, i believe, i hope
i dream

They told me stay small, don't make a
sound! But here i am, claim my space
my voice echoes, it leaves a trace,
i plant my seed even in barren ground!

NO one's left behind in my tribe
no one needs to hide!

We can fix a clash eyes in the eyes
in my tribe!

On naît, on vit, on meurt, chaque
jour je suis envahit par la peur
celle de jamais être à la hauteur.



Une ame qui boite met plus de
temps mais elle arrivera a la paix.
Je sais meme pas si je peux acceder,
j'me pose plus la question, apres
toutes les annees, je suis toujours
au meme point. Celui de douter pour un
rien. En faite, je crois que je me suis
perdue en chemin.

A featurless mask upon my face, hiding
the gaze while i'm blaze my costant
action will free my core a future
takes root, the mask is no more!

I open my mind thousand histories to
be told, we create a new family and
take from a memory, a great hope!

'cause i'm just a girl in a world
that's yet to be built, i am free and
i have will, retake my power, i'll plant
my flower. I deserve to live like the
others, everytime, everywhere!

I close my eyes in front of the
war, tell me what you want?

take my heart, give me hope,
take my heart, give me hope,
that's what i want , only what i want!
i love my life, i want the chane, give
me the seeds, to grow more!

Brave river just flow, you can be! Fill
your eyes with me, you can be! NOW i
can also be a rock, you are! you are!

No one's left behind in my tribe
no one needs to hide!

We can fix a clash eyes in the eyes
in my tribe!

If you're aware, forget the cycle
you're in, rise and reclaim, now it's
time to end your spin! Open yourself,
navigate to your liberty, when all is
dark, that's the time to light your
spark. It's a home to me, everyone
has a light inside, so leave me alone,
i can do things on my own!

I want to live free give me back
my love and peace

Come to me and never stop
to walk together in hope

We fly with our wings, our scars and
pains

never stop to search the light while
we cross the night. i feed my thoughts
with positive things, relax, enjoy the
pleasure it brings

it's really quite simple in my eyes,
trying to live is a nice surprise
mon amour, the world wants to silence
us, if they burn down the earth,
my love will rebuild it!

No one's left behind in my tribe
no one needs to hide!

We can fix a clash eyes in the eyes
in my tribe!

No one's left behind in my tribe
no one needs to hide!

We can fix a clash eyes in the eyes
in my tribe!



CREDITS by:

Lyrics



Marios
ChatZitheodosiou



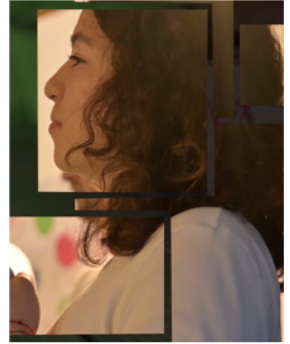
Francesco Telli



Jade Guiot



Donika Veseli



Alicia Romero



Ayda Česko



Doriane
Hans



Raphaëlle
Labarre



Illya
Kovalchuk



Aritz
Murueta



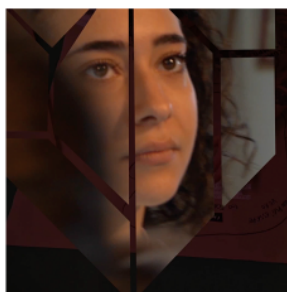
Sofia
Riverti



Hala
Nijem



Nada
Ashraf
Haneen



Elisa Corrado



Sude Kaput



Alberita
Krasniqi



Ayça İrem
Altaç



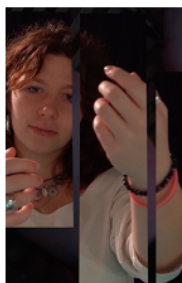
Fadi Jabji



Daniela Ceglie



Eksena Qirici



Maya
Van
Nieuwenhove

ÖZge
BOZdoğan



Nils
Micoud



Composed
by
Giulio Ferrante

Musicians
Giulio Ferrante, Giorgio Cutini
Carlotta Traversari, Nils Micoud

Chorus Singers
Barbara Colombo, Simona Acquafalagna,
Tommaso Martellini, Eleonora Pegorini
Carlotta Traversari, Alice Marini,
Lea Colombo Amadei, Giorgio Cutini
ÖZge BOZdoğan, Giulio Ferrante,
Nils Micoud

Recording, Mixing, Mastering
Giulio Ferrante
Bruno Avramo

Produced By



Erasmus+
Enriching lives, opening minds.

 Agenzia Italiana
per la Gioventù



Co-funded by
the European Union

IN My TRIBE

- 
1. In my Tribe (Instrumental)
 2. In my Tribe



Co-funded by
the European Union

Erasmus+
Enriching lives, opening minds.



Agenzia Italiana
per la Gioventù



ASSOCIAZIONE
AVENTURE
CONSERVATORIO
D. CAPPACCIANO